

**COMUNE DI SARNO**  
PROVINCIA DI SALERNO

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

n. 73

del 31 luglio 2017

SEDUTA STRAORDINARIA PUBBLICA

**OGGETTO: ADESIONE ALLA DEFINIZIONE AGEVOLATA DELLE LITI PENDENTI EX ART. 114 DEL D.L. 50/2017 E APPROVAZIONE DEL RELATIVO REGOLAMENTO.**

L'anno **duemiladiciassette**, il giorno **31 (trentuno)**, del mese di agosto, alle ore **19:00** in Sarno e nella solita Sala delle adunanze consiliari, a seguito di avviso di convocazione, per le ore 18:00, prot. n. **31277 del 27 luglio 2017**, notificato a norma di Legge e dello Statuto comunale, si è riunito, in seduta straordinaria pubblica, il Consiglio Comunale, sotto la Presidenza dell'avv. Maria Rosaria Aliberti e con l'assistenza del Segretario Generale, dott.ssa Teresa Marciano, con funzione verbalizzante.

	Presente	Assente		Presente	Assente
1) <b>Sindaco:</b> Giuseppe Canfora	x				
2) Adiletta Rosanna	x		14) Ingenito Ignazio	x	
3) Agovino Giuseppe		x	15) Milone Raimondo	x	
4) Aliberti Maria Rosaria	x		16) Montoro Giovanni	x	
5) Basile Gennaro	x		17) Odierna Sebastiano		x
6) Bellomo Maria		x	18) Orza Antonio		x
7) Chibomba Mutinta Cleopatra		x	19) Prevete Francesco	x	
8) Crescenzo Antonio	x		20) Robustelli Franco	x	
9) De Vivo Salvatore	x		21) Robustelli Roberto	x	
10) Di Leva Sergio	x		22) Sirica Enrico		x
11) Duca Ivana	x		23) Squillante Emanuele	x	
12) Falciano Pasquale		x	24) Squillante Francesco		x
13) Franco Michele	x		25) Tresca Massimiliano		x

All'appello nominale risultano:

**Presenti n. 16**

**Assenti n. 9**

**LA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

risultato legale il numero degli intervenuti, dichiara valida la seduta ed invita i presenti a trattare e deliberare sulla proposta di deliberazione che segue, relativa all'oggetto.

**La Presidente del Consiglio, avv. Maria Rosaria Aliberti**, pone in discussione il punto 5) posto dell'o.d.g. avente ad oggetto: "Adesione alla definizione agevolata delle liti tributarie pendenti ex Art. 114 del D. Lgs. N. 50/2017 e approvazione del relativo Regolamento" e concede la parola **all'Assessore ai Tributi, avv. Gaetano Ferrentino**, il quale spiega ai presenti che la proposta di delibera in discussione nasce dall'emanazione del D.L. n. 50/2017, convertito con modifiche nella Legge n. 96/2017, che prevede la possibilità per i Comuni di disporre, entro il 31 agosto 2017, le modalità di attuazione della definizione agevolata delle controversie tributarie pendenti, da disciplinarsi mediante l'approvazione in Consiglio Comunale di apposito Regolamento.

Sull'esposizione dell'avv. Ferrentino, interviene il Consigliere **Giovanni Montoro** che, dichiarandosi favorevole al provvedimento in discussione, preannuncia il suo voto favorevole, come da resoconto stenografico che **allegato SUB A)** alla presente, ne forma parte integrante e sostanziale.

Non essendovi altri Consiglieri Comunali che intendono intervenire sull'argomento, l'avv. Aliberti Presidente del Consiglio invita il Segretario Generale a procedere alla votazione per appello nominale.

Per effetto di tanto,

#### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

- **Esaminata** la proposta di deliberazione, predisposta dal Responsabile del Settore IV – Attività Tributarie;
- **Udito** l'intervento dell'Assessore al Bilancio, avv. Gaetano Ferrentino (**all. Sub A**);
- **Sentito** l'intervento del Consigliere Giovanni Montoro (**all. Sub A**);
- **Visto** il verbale della Commissione Patrimonio e Finanze del 13 luglio 2017 (**all. Sub B**);
- **Visto** il verbale dei Revisori dei Conti n. 128 del 20 luglio 2017 (**all. Sub C**);
- **Preso atto** dell'esito della votazione, come proclamato dal Presidente del Consiglio e che di seguito si riporta:

**Presenti e votanti: n. 16**

**Voti favorevoli: n. 16**

**Assenti: n. 9** (Agovino, Bellomo, Chibomba, Falciano, Odierna, Orza, Sirica, Squillante Francesco, Tresca);

Ad unanimità di voti legalmente resi

#### **DELIBERA**

- 1) **Approvare** la proposta presentata dal Responsabile del Settore IV – Attività Tributarie, acquisita al protocollo dell'Ufficio di Presidenza al n. 74 del 25/07/2017, avente ad oggetto "Adesione alla definizione agevolata delle liti tributarie pendenti ex art. 114 del D. Lgs. n.

50/2017 e approvazione del relativo Regolamento”, il cui contenuto tutto si richiama e si conferma;

- 2) **Approvare** l'allegato Regolamento comunale disciplinante la definizione agevolata delle controversie tributarie pendenti, ai sensi dell'art. 11 D.L. n. 50/2017;
- 3) **Dare atto che** la presente deliberazione sarà inviata al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro 30 (trenta) giorni dalla data in cui diventa esecutiva, ai sensi dell'art. 13, comma 15, del D.L. n. 201/2011 e dell'art. 52, comma 2 del D. Lgs. n. 446/1997;
- 4) **Dare, altresì, atto che** il Regolamento sulla definizione agevolata delle liti pendenti acquisisce immediata efficacia, in virtù del combinato disposto dell'art. 52 del D. Lgs. n. 446/1997 e dell'art. 53, comma 16 della Legge n. 388/2000.

Successivamente, la Presidente del Consiglio Comunale chiede al civico Consesso di rendere il presente atto immediatamente eseguibile.

Pertanto,

### **IL CONSIGLIO**

Recependo la proposta avanzata, con voti favorevoli 16 su 16 consiglieri presenti, resi per alzata di mano,

### **DELIBERA**

**Rendere** il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.



Scab. EK  
25/07/2017

# COMUNE DI SARNO

*Provincia di Salerno*

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

Responsabile del procedimento: Responsabile - Settore Attività Tributarie – dott. Alfonsina Pantalena.

Istruttoria Servizio Entrate Tributarie: Responsabile - Settore Attività Tributarie – dott. Alfonsina Pantalena.

**OGGETTO: PROPOSTA DI ADESIONE ALLA DEFINIZIONE AGEVOLATA  
DELLE LITI TRIBUTARIE PENDENTI EX ART. 11 D.L. 50/2017  
E APPROVAZIONE DEL RELATIVO REGOLAMENTO**

### RELAZIONE ISTRUTTORIA

#### PREMESSO:

- Che l'articolo 52, comma 1, del Decreto Legislativo n. 446 del 15 dicembre 1997 stabilisce che i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e dell'aliquota massima dei tributi;
- Che, in data 30.06.2017, con nota prot. n. 27488, l'avv. Gaetano Ferrentino, Vice Sindaco, nonché assessore con delega alle Attività tributarie, ha inviato al Responsabile del Settore Attività Tributarie un atto di indirizzo affinché l'ufficio predisponesse tutti gli atti necessari a consentire la definizione agevolata delle liti pendenti come prevista dall'art. 11 DL n. 50/2017;
- Che l'art. 11 "Definizione agevolata delle controversie tributarie" del Decreto Legge n. 50 del 2017, convertito con legge n. 96 del 2017, prevede la possibilità per i Comuni di disporre entro il 31 agosto 2017 la definizione agevolata delle controversie tributarie pendenti;

- Che le controversie definibili sono quelle innanzi alle Commissioni Tributarie con sentenza non passata in giudicato, pendenti in qualsiasi grado di giudizio, ivi compresa la Corte di Cassazione;
- Che l'adesione alla definizione agevolata comporta l'esclusione delle sanzioni e degli interessi di mora applicati sia in caso di riscossione coattiva tramite ruolo che in caso di riscossione tramite ingiunzione di pagamento;
- Che aderendo alla definizione agevolata il contribuente è tenuto a pagare l'imposta, le spese di notifica inclusi nell'atto impugnato, le spese di lite oltre agli interessi ex art. 20 DPR 602/73 del 4 per cento annuo da calcolarsi fino al sessantesimo giorno successivo alla notifica dell'atto;

**CONSIDERATO:**

- Che è opportuno disciplinare le procedure di dettaglio in un apposito regolamento, anche al fine di rendere più chiaro il procedimento ed agevolare l'adesione da parte di tutti i debitori;
- Che la definizione agevolata rappresenta un'opportunità sia per il Comune, in quanto consente di ridurre il contenzioso in essere, sia per il debitore, considerata la possibilità di ottenere anche una riduzione significativa del debito grazie all'esclusione delle sanzioni e degli interessi ex art. 30 DPR 602/73.

**RITENUTO**

- di dover approvare l'allegato regolamento comunale disciplinante la definizione agevolata delle controversie tributarie pendenti.

**PRESO ATTO:**

- dell'atto di indirizzo ricevuto dall'Assessore in materia, in data 30.06.2017, con nota prot. n. 27488;
- del parere del collegio dei revisori sulla proposta dell'ufficio e sul regolamento in allegato;
- del verbale dei lavori della commissione Patrimonio e Finanze;

**VISTO**

- l'articolo 52 del D. Lgs. N. 446 del 15 dicembre 1997;
- il Decreto Legge n. 70 del 13 maggio 2011, convertito con modificazioni, dalla L. n. 106 del 12 luglio 2011;
- l'articolo 13 del Decreto Legge n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito con modificazioni, dalla L. n. 214 del 22 dicembre 2011 e successive modificazioni;
- il Decreto Legge n. 69 del 21 giugno 2013, convertito con modificazioni, dalla L. n. 98 del 9 agosto 2013;
- l'art. 11 del D.L. 50 del 2017 come convertito con L. n. 96 del 2017;

## II RESPONSABILE DEL SETTORE ATTIVITA' TRIBUTARIE

Istruita la relazione di cui sopra;

Visto l'art.52 del D. Lgs. 15.12.1997 n. 446;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento COSAP del Comune di Sarno;

Visto il Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000;

Visto il parere della Commissione Permanente Patrimonio, Finanze e Servizi;

Visto il parere del Collegio dei Revisori dei Conti;

### PROPONE DI DELIBERARE:

- 1- la premessa che qui si intende ripetuta e trascritta, formando parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2- di approvare l'allegato Regolamento Comunale disciplinante la Definizione Agevolata delle Controversie Tributarie Pendenti ai sensi dell'art. 11 D.L. n. 50/2017;
- 3- di dare atto che la presente deliberazione sarà inviata al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro trenta giorni dalla data in cui diventa esecutiva, ai sensi dell'art. 13, comma 15, del Dl n. 201 del 2011 e dell'art. 52, comma 2, del D.lgs. n.446 del 1997.
- 4- di rendere la presente delibera immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4 art. 134 del D.L.vo 267 del 18 agosto 2000 a sua intervenuta approvazione da parte del Consiglio Comunale, con apposita votazione;
- 5- di dare atto che il regolamento sulla definizione agevolata delle liti pendenti acquisisce immediata efficacia, in virtù del combinato disposto dell'art. 52 del D. Lgs. 446/97, dell'art. 53, comma 16, della L. 388/2000, con apposita votazione.

Il Responsabile del Settore Attività Tributarie

(dott. Alfonsina Pantalena)

Sulla presente proposta di deliberazione, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art.49 del D. Lgs. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni.

Il Responsabile del Settore Attività Tributarie

(dott. Alfonsina Pantalena)

Sulla presente proposta di deliberazione, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art.49 del D. Lgs. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni.

Il Responsabile del Settore Bilancio e Contabilità

(dott. Salvatore Massimiliano Mazzocca)



COMUNE DI SARNO

*Provincia di Salerno*

**REGOLAMENTO  
DEFINIZIONE AGEVOLATA  
DELLE CONTROVERSIE  
TRIBUTARIE PENDENTI**

*Approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale*

*n. 73 del 31 luglio 2017*

IL SINDACO

*dr. Giuseppe Cantora*

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

*avv. Maria Rosaria Aliberti*

IL SEGRETARIO COMUNALE

*dr.ssa Teresa Marciano*

## INDICE

<b>Articolo 1 - Oggetto del Regolamento</b> .....	2
<b>Articolo 2 – Oggetto della definizione agevolata</b> .....	2
<b>Articolo 3 – Termini e modalità di presentazione della domanda</b> .....	2
<b>Articolo 4 – Importi dovuti</b> .....	3
<b>Articolo 5 – Perfezionamento della definizione</b> .....	4
<b>Articolo 6 – Diniego della definizione</b> .....	4
<b>Articolo 7 – Sospensioni termini processuali</b> .....	4
<b>Articolo 8 – Entrata in vigore</b> .....	5
<b>Articolo 9 – Documenti in Allegato</b> .....	5
<b>ALLEGATO N. 1 – FAX SIMILE DOMANDA SOSPENSIONE DELLA LITE</b> .....	6
<b>ALLEGATO N. 2 – FAX SIMILE DOMANDA DI DEFINIZIONE AGEVOLATA</b> .....	8



### **Articolo 1 - Oggetto del Regolamento**

1. Il presente regolamento adottato nell'ambito della potestà prevista dall'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 ed in attuazione dell'articolo 11, comma 1-*bis* del decreto legge 24 aprile 2017, disciplina la definizione agevolata delle controversie comunali pendenti alla data di entrata in vigore del presente regolamento.
2. Ai fini del presente regolamento, per «Comune» si intende il Settore Attività Tributarie.
3. Per quanto non regolamentato restano applicabili le disposizioni recate dall'articolo 11 del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50.

### **Articolo 2 – Oggetto della definizione agevolata**

1. Oggetto della definizione agevolata sono le controversie pendenti, in ogni stato e grado del giudizio, compreso quello in cassazione e anche a seguito di rinvio, il cui ricorso introduttivo sia stato notificato entro la data del 24 aprile 2017 al Comune impositore. Per Comune impositore si intende:

a) il Comune di Sarno, per quanto attiene l'ICI, l'IMU, la TASI, la TARSU, la TARI, l'Imposta di Pubblicità, il Diritto sulle Pubbliche Affissioni;

d) il Concessionario EQUITALIA SERVIZI DELLA RISCOSSIONE SPA e il Concessionario SOGET S.p.A., per quanto attiene le ingiunzioni di pagamento.

3. Sono escluse dalla definizione agevolata le controversie diverse da quelle di natura tributaria e di competenza del giudice ordinario.

### **Articolo 3 – Termini e modalità di presentazione della domanda**

1. La domanda di definizione agevolata della controversia di cui all'articolo 2 deve essere presentata entro il 30 settembre 2017. La domanda, da redigersi su modello ALLEGATO N. 2 del presente regolamento, può essere notificata con raccomandata A/R o tramite posta elettronica certificata o consegnata a mani.

2. Il contribuente deve presentare una distinta domanda, esente da bollo, per ogni singolo atto impugnato, anche nel caso di ricorso cumulativo.

3. La domanda deve essere depositata sia al Comune che al Concessionario interessato nella vertenza.

#### **Articolo 4 – Importi dovuti**

1. Ai fini della definizione delle controversie di cui all'articolo 2, il soggetto che ha proposto l'atto introduttivo del giudizio o chi vi è subentrato o ne ha la legittimazione può definire la controversia col pagamento dei seguenti importi:

- a) Gli importi dell'imposta / tributo e le spese di notifica indicati nell'atto impugnato;
- b) gli interessi *ex art. 20 DPR 602/73*, pari al 4 per cento annuo, da calcolarsi sulla sorta capitale dovuta fino al sessantesimo giorno successivo alla notifica dell'atto originario.

2. In caso di controversia relativa esclusivamente agli interessi di mora o alle sanzioni non collegate ai tributi, per la definizione è dovuto il quaranta per cento degli importi in contestazione. In caso di controversia relativa esclusivamente a sanzioni collegate ai tributi (il cui importo sia stato definito in altro modo), per la definizione della controversia sulle sanzioni non è dovuto alcun importo anche se sarà necessario presentare la domanda di definizione.

3. Dagli importi dovuti in base ai precedenti commi, sono scomputati quelli versati in pendenza di giudizio, quelli dovuti per effetto della definizione agevolata degli affidamenti all'agente della riscossione, di cui all'art. 6 del decreto legge n. 193 del 2016 e quelli dovuti per effetto della definizione agevolata delle ingiunzioni di pagamento approvata con delibera di Consiglio Comunale n. 2 del 25.01.2017, nel caso in cui il contribuente abbia presentato la domanda entro il 21 aprile 2017.

4. La definizione agevolata delle controversie tributarie comunali non è ammessa, se il contribuente che ha presentato entro il termine di scadenza la dichiarazione di adesione alla definizione agevolata degli affidamenti all'agente della riscossione o dell'ingiunzione di pagamento rinuncia a quest'ultima definizione prima del perfezionamento della definizione.

5. All'importo calcolato ai sensi del presente articolo, il contribuente dovrà sommare le eventuali spese di lite riconosciute a proprio carico e/o riscosse sulla base della sentenza non definitiva che ha deciso la controversia oggetto di definizione agevolata.

6. La definizione agevolata non dà luogo alla restituzione delle somme già versate, ancorché eccedenti rispetto a quanto dovuto in base ai commi precedenti.

7. Gli importi dovuti, di cui ai precedenti commi, sono liquidati direttamente dal contribuente.

8. Qualora non ci siano importi da versare, la definizione si perfeziona con la sola presentazione della domanda.

9. Nel caso in cui sia stata attivata la riscossione coattiva degli importi in contenzioso ed il contribuente non abbia pagato tali importi e non abbia aderito alla definizione agevolata degli affidamenti all'agente della riscossione o dell'ingiunzione di pagamento, il perfezionamento della definizione costituisce titolo per ottenere lo sgravio del ruolo o dell'ingiunzione di pagamento.

### **Articolo 5 – Perfezionamento della definizione**

1. La definizione agevolata delle controversie tributarie pendenti si perfeziona col pagamento entro il 30 settembre 2017 degli importi dovuti in base al precedente articolo 4 o del pagamento degli importi dovuti al termine della rateizzazione concessa nei limiti del comma 2 del presente articolo. Qualora non ci siano importi da versare, la definizione si perfeziona con la sola presentazione della domanda.
2. Solo se l'importo dovuto ai sensi dell'art. 4 del presente regolamento è superiore a duemila euro, è previsto il pagamento rateale nella seguente misura:
  - a) il 40 per cento dell'importo dovuto deve essere versato entro il 30 settembre 2017;
  - b) il 40 per cento dell'importo dovuto deve essere versato entro il 30 novembre 2017;
  - c) il 20 per cento dell'importo dovuto deve essere versato entro il 30 giugno 2018.
3. Al versamento degli importi dovuti di cui al precedente comma, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 15-ter del decreto del Presidente della Repubblica n. 602 del 1973 e di cui all'articolo 8 del decreto legislativo n. 218 del 1997.
4. Il contribuente deve effettuare il versamento degli importi di cui al comma 1 con riferimento ad ogni singolo atto impugnato. Nel modello di domanda, di cui all'articolo 3 saranno rese note anche le modalità di pagamento con riferimento a ciascun tributo comunale.

### **Articolo 6 – Diniego della definizione**

1. Il Comune notifica l'eventuale diniego alla definizione entro il 31 luglio 2018. Il diniego è impugnabile entro sessanta giorni dinanzi all'organo giurisdizionale presso il quale pende la lite.
2. Se la definizione della lite è richiesta in pendenza del termine per impugnare, la pronuncia giurisdizionale può essere impugnata unitamente al diniego della definizione entro sessanta giorni dalla notifica di quest'ultimo.

### **Articolo 7 – Sospensioni termini processuali**

1. Le controversie definibili non sono sospese, salvo che il contribuente, a partire dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, faccia apposita richiesta al giudice, dichiarando di volersi avvalere delle disposizioni del presente regolamento. In tal caso il processo è sospeso fino al 10 ottobre 2017. Se entro tale data, il contribuente avrà depositato copia della domanda di definizione e del versamento degli importi dovuti o della prima rata, il processo resta sospeso fino al 31 dicembre 2018.

2. Per le controversie definibili sono sospesi per sei mesi i termini di impugnazione, anche incidentale, delle pronunce giurisdizionali e di riassunzione che scadono dalla data di esecutività del presente regolamento e fino al 30 settembre 2017.

#### **Articolo 8 – *Entrata in vigore***

1. Il presente regolamento entra in vigore lo stesso giorno della sua approvazione.

#### **Articolo 9 – *Documenti Predisposti***

1. Per accedere alla definizione agevolata ai sensi del presente regolamento sono predisposti i modelli di “DOMANDA DI SOSPENSIONE VERTENZA” (allegato n. 1) e di “ISTANZA DI ADESIONE DEFINIZIONE AGEVOLATA DELLA LITE” (allegato n. 2), in allegato al presente regolamento costituendone parte integrante.

**ALLEGATO N. 1: FAX SIMILE DOMANDA DI SOSPENSIONE VERTENZA**

AL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE TRIBUTARIA PROVINCIALE \_\_\_\_\_

SEZIONE \_\_\_\_\_

**RICHIESTA DI SOSPENSIONE DEL PROCESSO EX ART. 11, CO.8, D.L. N. 50/2017**

VERTENZA N. RG \_\_\_\_\_

Il Sig. \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, con domicilio fiscale in \_\_\_\_\_, C.F. \_\_\_\_\_, in proprio o come rappresentante legale della società \_\_\_\_\_, p. iva \_\_\_\_\_, con sede in \_\_\_\_\_, rappresentato e difeso per procura a margine (o in calce) del presente atto da \_\_\_\_\_ (C.F.: \_\_\_\_\_; fax \_\_\_\_\_; PEC: \_\_\_\_\_), presso il cui studio in \_\_\_\_\_, ha eletto domicilio  
(Ricorrente)

**PREMESSO**

- che l'art. 11 del D.L. N. 50 del 24 Aprile 2017 prevede al ricorrere di determinati presupposti la possibilità di definire le controversie pendenti non definitive attribuite alla giurisdizione tributaria;
- che l'art 11, comma 8, del medesimo decreto legge prevede la possibilità di chiedere con separata istanza la sospensione della controversia;

**CONSIDERATO**

- Che per la controversia "*de quo*" iscritta a R.G. n \_\_\_\_\_ ricorrono tutti i presupposti indicati dall'articolo summenzionato per i seguenti **MOTIVI**:
  - 1) La costituzione in giudizio relativa alla controversia è avvenuta entro il 31.12.2016;
  - 2) La controversia non risulta passata in giudicato;
  - 3) La controparte è rappresentata dal Comune di Sarno e/o dal Concessionario per la Riscossione \_\_\_\_\_;
  - 4) Il contribuente è intenzionato a valutare la convenienza della definizione della controversia;

Tanto premesso e considerato, il ricorrente, come sopra rappresentato e difeso,

**CHIEDE**

Con la presente istanza la sospensione del processo relativa alla controversia summenzionata dichiarando di volersi avvalere della disposizione dell'art. 11, co. 8, D.L. 24 Aprile 2017, n. 50.

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_ 2017

(Sottoscrizione del difensore)

**L'ISTANZA DEVE ESSERE CORREDATA DI PROCURA A MARGINE O IN CALCE**

**ALLEGATO N. 2: FAX SIMILE ISTANZA DI ADESIONE DEFINIZIONE AGEVOLATA DELLA LITE**

AL COMUNE DI SARNO

AL CONCESSIONARIO PER LA RISCOSSIONE: \_\_\_\_\_

**DOMANDA DI DEFINIZIONE AGEVOLATA DELLE LITI PENDENTI**

**(ART. 11 D.L. N. 50 DEL 2017)**

VERTENZA N. RG \_\_\_\_\_ presso

Il sottoscritto \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, con domicilio fiscale in \_\_\_\_\_, C.F. \_\_\_\_\_, in proprio o come rappresentante legale della società \_\_\_\_\_, p. IVA. \_\_\_\_\_, rappresentato e difeso per procura a margine (o in calce) del presente atto da \_\_\_\_\_ (CF: \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_ – indirizzo di posta elettronica certificata: \_\_\_\_\_), presso il cui studio in \_\_\_\_\_, ha eletto domicilio

Ricorrente;

**PREMESSO**

- Che l'art. 11 D.L. 24 aprile 2017, n. 50 prevede, al ricorrere di determinati presupposti, la possibilità di definire le controversie pendenti non definitive attribuite alla giurisdizione tributaria;

**CONSIDERATO**

- Che per la controversia "*de quo*" iscritta a R.G. n. \_\_\_\_\_ ricorrono tutti i presupposti indicati dall'articolo summenzionato per i seguenti **MOTIVI**:
  - 5) La costituzione in giudizio relativa alla controversia è avvenuta entro il 31.12.2016;
  - 6) La controversia non risulta passata in giudicato;
  - 7) La controparte è rappresentata dal Comune di Sarno e/o dal Concessionario per la Riscossione \_\_\_\_\_;
  - 8) Il contribuente è intenzionato a valutare la convenienza della definizione della controversia;

Tanto premesso e considerato, il ricorrente, come sopra rappresentato e difeso,

## CHIEDE

Con la presente istanza di poter aderire alla definizione agevolata della controversia summenzionata dichiarando di volersi avvalere della disposizione dell'art. 11, D.L. 24 Aprile 2017 n. 50.

A tal fine, indica di seguito i dati della lite interessata dalla domanda.

ORGANO GIURISDIZIONALE: \_\_\_\_\_

SEDE: \_\_\_\_\_

RGN LITE PENDENTE: \_\_\_\_\_

TIPO DI ATTO IMPUGNATO: \_\_\_\_\_

NUMERO DI ATTO IMPUGNATO: \_\_\_\_\_

IMPOSTA/TRIBUTO \_\_\_\_\_

PERIODO DI IMPOSTA/ TRIBUTATO: \_\_\_\_\_

DATA NOTIFITA ATTO ORIGINARIO: \_\_\_\_\_

DATA NOTIFICA RICORSO ORIGINARIO: \_\_\_\_\_

SORTA CAPITALE DELLA LITE: \_\_\_\_\_

EVENTUALE VERSAMENTO EFFETTUATO: \_\_\_\_\_

DATA VERSAMENTO: \_\_\_\_\_

Si allegano:

- 1) copia atto impugnato;
- 2) documento di riconoscimento firmatario;
- 3) copia atto di lite;
- 4) copia versamento;
- 5) copia eventuale definizione agevolata delle ingiunzioni di pagamento;

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_ 2017

(Sottoscrizione del difensore)

L'ISTANZA DEVE ESSERE CORREDATA DI PROCURA A MARGINE O IN CALCE



ALL. SUB 1)

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Quinto punto all'ordine del giorno: "Adesione alla definizione agevolata delle liti tributarie pendenti ex Art. 114 del D.Lgs. N. 50/2017 e approvazione del relativo regolamento": Illustra la delibera l'Assessore Ferrentino.

ASSESSORE FERRENTINO – Grazie. Io non so perché su questo provvedimento si sia innescato da parte di soggetti privi di rappresentatività un dibattito sterile, in effetti noi, e credo che il voto unanime della Commissione ne sia testimonianza, abbiamo semplicemente cercato di cogliere, così come avevamo fatto con la rottamazione delle cartelle esattoriali, un'ulteriore possibilità che la legge ha messo a disposizione dei contribuenti. Credo che come Consiglio Comunale, se arriviamo a votare questo provvedimento, avremo semplicemente fatto un buon servizio ai cittadini, lo strumento sta lì, chi lo vorrà utilizzare è libero, chi invece riterrà, procedendo nel suo contenzioso con l'Ente, di avere alta presunzione di vincere, è chiaro non è obbligatorio. Quindi siamo chiamati ad approvare l'adesione a questo provvedimento, che nasce da una legge dello Stato, e del relativo Regolamento di attuazione. Brevemente era questo, grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Chi si iscrive a parlare? Montoro prego.

MONTORO – Io volevo dichiarare il mio voto favorevole a questo provvedimento, ma anche alla luce delle considerazioni che ha fatto il Vicesindaco, guardate, trovo veramente stucchevole che molto spesso la politica si va a cimentare con l'espressione di giudizi che va oltre la questione, cioè noi abbiamo dato la possibilità ai cittadini e a chiunque ha una lite pendente di poter adottare questo strumento o di andare attraverso le procedure giuridiche e andare avanti, perciò all'unanimità in Commissione abbiamo approvato il provvedimento, non ho capito Assessore, la polemica sulla questione e nemmeno mi ci voglio impegnare più di tanto, però ritengo che sia un valido strumento per chi ha delle liti pendenti, chi invece ritiene di poter resistere in giudizio nelle varie Commissioni Tributarie lo faccia com'è giusto

che sia, oggi è stata la scadenza della rottamazione delle cartelle Equitalia e sarebbe bello su questo che anche il Sindaco anche a nome delle piccole imprese, lo dissi già l'altra volta, predisporre la rottamazione delle cartelle con 5 rate per persone che tengono da pagare 10 - 20 mila Euro diventa una cosa difficile, se possiamo fare anche come Presidente della Provincia una comunicazione e dire: "Ho questa segnalazione da parte degli imprenditori", perché cinque rata è una cosa immonda, io sono stato stamattina al Banco di Napoli e stavano decine di imprenditori che dovevano pagare delle cifre altissime, perché è vero che abbiamo lo strumento, però ci permettesse il legislatore di poter dare veramente una soluzione a queste persone, non dico sette anni com'è era previsto con la vecchia rateizzazione, però è una presa in giro fare la rottamazione con cinque rate, quindi voglio dire se è possibile che questo governo si preoccupi di queste cose, che sembrano di secondaria importanza ma stamattina minimo c'erano cento o duecento persone al Banco di Napoli, tutti imprenditori a pagare questa rottamazione di cartelle e è un problema perché parecchi non hanno avuto la possibilità nemmeno di poter pagare la prima rata. Perciò condivido il provvedimento, do il mio voto favorevole e ringrazio l'Assessore di averlo predisposto e portato in Commissione. Grazie.

SINDACO – Voglio sperare che ci sia una proroga, perché hanno capito che effettivamente i tempi brevi per questo tipo di rateizzazione non può dare buoni frutti, quindi credo che sia alla loro osservazione un aggiustamento. Farò anche da parte mia come Ente Provincia una rimostranza nei confronti della Commissione che ha curato questa cosa.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Andiamo avanti. C'è qualche altro intervento? Allora votiamo.

**IL SEGRETARIO GENERALE PROCEDE ALLA VOTAZIONE PER  
APPELLO NOMINALE.**

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – La delibera viene approvata con 16 voti favorevoli e 9 assenti. La stessa votazione per l'immediata eseguibilità? Va bene.

SINDACO – Prima che andate via io comunque vi voglio ringraziare perché il provvedimento sulla pubblica illuminazione è molto importante per la cittadinanza, ci possono anche essere divergenze di idee, la democrazia questo è, quindi io comunque vi ringrazio perché il provvedimento che è stato votato è veramente importante.

All. SUB B)

VERBALE COMMISSIONE FINANZE E PATRIMONIO DEL 13 LUGLIO 2017

Nella sala degli Assessori, alle ore 18,00, della sede comunale si riunisce la Commissione Finanze e Patrimonio, sono presenti il Presidente Basile, il Consigliere Milone ed il Consigliere Franco Michele per discutere della proposta di assestamento e salvaguardia degli equilibri di bilancio 2017/2019. Sono presenti anche l'Assessore avv. Ferrentino ed il Consigliere Tresca. E' presente i Consigliere Montoro.

Le proposte di delibera 1) Attuazione dei programmi e 2) Assestamento e salvaguardia di Bilancio sono relazionate dal Responsabile. Le proposte vengono approvate dalla Commissione con 5 voti favorevoli ed 1 voto astenuto del Consigliere Montoro.

La proposta di delibera ad oggetto "definizione agevolata" è approvata dalla commissione all'unanimità.

La Commissione si aggiorna e chiude la riunione la riunione alle ore 18,30.

Letto, approvato e sottoscritto.

Gennaro Basile

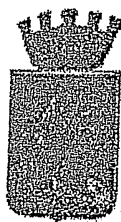
Raimondo Milone

Michele Franco

Massimiliano Tresca

Giovanni Montoro

A handwritten signature in black ink, appearing to be the name 'Gennaro Basile', written in a cursive style.



All. SUB e)

Comune di SARNO  
Provincia di Salerno

Collegio dei Revisori dei Conti

Verbale n. 128 del 20/07/2017

L'anno 2017, il giorno 20 del mese di luglio alle ore 16:30, presso lo studio del dott. Giovanni Padovano si è riunito, il Collegio dei Revisori dei Conti, nominato e proclamato con delibera di C.C. n. 14 del 03/07/2014 ed Integrato con delibera di C.C. n. 11 del 09/02/2015, alla presenza dei sigg.:

Padovano dott. Giovanni Presidente  
Molettieri dott.ssa Maria Giovanna Componente  
Guerriero rag. Angelo Componente

per esprimere il parere in merito alla proposta di deliberazione del Responsabile Settore Attività Tributarie, avente ad oggetto: *Proposta di adesione alla definizione agevolata delle liti tributarie pendenti ex art. 11 D.L. 50/2017 e approvazione del relativo Regolamento, in data 11/07/2017, prot. n. 29073.*

Il Collegio dei Revisori,

Premesso

- che il Comune di Sarno con deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 del 30/03/2017 ha deliberato il Bilancio di Previsione 2017/2019;
- che in data 11/07/2017 prot. n. 29073 il Responsabile Settore Attività Tributarie, ha trasmesso:
  - o proposta di adesione alla definizione agevolata delle liti tributarie pendenti ex art. 11 D.L. 50/2017;
  - o proposta di approvazione del relativo Regolamento;

Considerato

che con D.L. n. 50/2017 all'art. 11 è stata prevista la definizione agevolata delle controversie tributarie;

Vista

- la proposta della Resp. Attività Tributaria con il relativo Regolamento
- l'art. 239 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile reso ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000;
- l'art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000;

Per tutto quanto innanzi,

l'Organo di Revisione

a conclusione della disamina effettuata,

esprime

per quanto di sua competenza, **parere favorevole** alla proposta del Responsabile Attività Tributarie, avente ad oggetto: *Proposta di adesione alla definizione agevolata delle liti tributarie pendenti ex art. 11 D.L. 50/2017 e approvazione del relativo Regolamento, in data 11/07/2017, prot. n. 29073.*

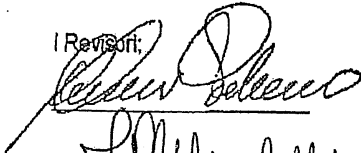
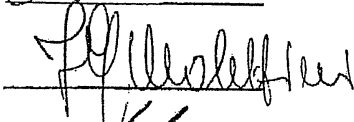
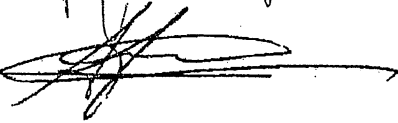


Comune di SARNO  
Provincia di Salerno

Collegio dei Revisori dei Conti

L'ORGANO DI REVISIONE

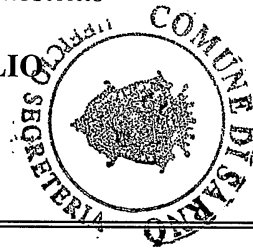
I Revisori:

Il presente verbale viene letto, approvato e così sottoscritto

**LA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Avv. Maria Rosaria Aliberti



**IL SEGRETARIO GENERALE**

dr.ssa Teresa Marciano

**ESECUTIVITA'**

Dichiarata immediatamente eseguibile

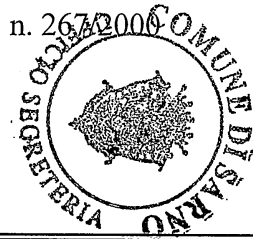
La presente deliberazione, trascorsi 10 giorni dalla data di inizio pubblicazione è divenuta esecutiva

il .....

Ai sensi dell'art. 134, comma 3, D. Lgs. n. 267/2000

**31 LUG. 2017**

Sarno li .....



*Il Segretario Generale*

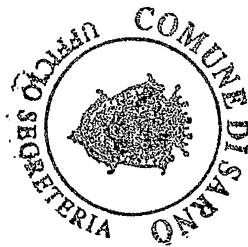
dr.ssa Teresa Marciano

**CERTIFICAZIONE DI PUBBLICAZIONE**

Si certifica, su conforme attestazione dell'addetto alle affissioni, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, dal **11 AGO. 2017** .....

al .....

Sarno li **11 AGO. 2017** .....



**IL RESPONSABILE SETTORE 1 -  
AFFARI GENERALI, ISTITUZIONALI,  
AVVOCATURA**

Dr.ssa Clelia Buonaiuto

**RICEVUTA DA PARTE DEL RESPONSABILE**

Copia della presente deliberazione viene ricevuta in data odierna dal sottoscritto con onere della relativa procedura attuativa.

Dalla Residenza Municipale li .....

**IL RESPONSABILE**

.....